

Scheda sintetica di presentazione del progetto

“T.S.O.—Territori Solidali Organizzati”

Regione Lazio PO FSE 2014-2020 Avviso pubblico “Reti per lo sviluppo dell’agricoltura sociale per l’inserimento socio – lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio”. Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione. Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020 Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9 i) Obiettivo specifico 9.1. Reti per lo sviluppo dell’agricoltura sociale per l’inserimento lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio. Determinazione n. G06817 DEL 21/05/2019

PREMESSA

Il progetto prevede un lavoro condiviso tra vari soggetti costituenti una rete multifunzionale strutturata su due livelli: Il primo livello che costituirà il motore e la cabina di regia della rete. Un secondo livello costituito da Stakeholders territoriali e non sia del mondo profit che no profit oltre che soggetti appartenenti al tessuto sociale e produttivo del territorio.

Soggetti promotori del progetto impegnati nell’Agricoltura Sociale, che costituiranno l’ATI/ATS:

Parsec Agri Cultura Soc Coop Soc. Agricola

Assalto al Cielo Soc Coop sociale di Tipo B

Garibaldi Soc Coop Sociale Agricola

La Nuova Arca Soc Coop Sociale Tipo A/B

Il Fiore del deserto Società Cooperativa Sociale tipo A/B

Istituto Superiore di Sanità

Soggetti che a titolo di partenariato forte svolgeranno attività inerenti il progetto

Asl Rm1, in particolare le UOC Salute Mentale Distretti 3 e e il Centro SAMIFO.

Soggetti che a titolo di partenariato saranno coinvolte nel progetto:

Aziende agricole/cooperative agricole

Parrocchie

Laboratori di trasformazione agricoli e non

Attività di somministrazione

Punti vendita diretti

Cooperative sociali dei territori

O.d.v.

Municipi

Enti gestori di parchi e/o riserve

La collaborazione tra i soggetti è formalmente definita attraverso un Accordo di Partenariato, da sottoscritto al momento dell’eventuale approvazione del progetto.

Il progetto "T.S.O.-Territori Solidali Organizzati" sperimenta una rete che come obiettivo si pone la ricerca dei punti di permeabilità dei linguaggi e dei contesti terapeutici, riabilitativi e sociali, per restituire centralità alla soggettività dei destinatari che dovranno essere protagonisti del proprio progetto individualizzato. Con diversi registri di comunicazione e l'ibridazione dei contesti, i destinatari saranno portati, con la necessaria protezione, al di fuori della propria cerchia e aiutati a elaborare il periodo progettuale come esperienza e a mettere a fuoco tutte le occasioni di apprendimento, di crescita, di arricchimento umano e sociale, che le diverse attività potranno rappresentare.

La centralità del rapporto con la natura e la filiera delle attività agricole, e della multifunzionalità agricola viste come ambito sociale di azione produttiva, saranno un baricentro intorno al quale esplorare la realtà alla propria portata, costruire esperienze e rilanciare desideri.

Ogni attività del progetto si svolgerà in un ambiente reale, in relazione con persone che normalmente frequentano i contesti con i quali i destinatari verranno in contatto.

DURATA: 12 mesi dei quali 10 mesi di attività retribuita per i destinatari.

1. Target identificato

Il progetto elegge due dei target identificati dall'Avviso:

o Disabili (art.3 comma 1 della legge 104/92) e/o persone con disagio psichico diagnosticato dalle strutture sanitarie pubbliche, con esclusione dei soggetti per cui sia certificata la non collocabilità al lavoro; in tale target sono in particolare individuati come destinatari soggetti con disturbo dello spettro autistico a qualunque grado di funzionamento.

o Migranti che godano dello stato richiedenti asilo o beneficiari di protezione internazionale.

In ottemperanza alla disciplina dell'Avviso (§ 3. Articolazione degli interventi ammessi) saranno costituiti due gruppi di destinatari, uno per ciascun sotto target, composti da un numero minimo di 10 e un massimo di 15 soggetti.

2. Fisionomia dell'iniziativa e attività previste in conformità all'Avviso Pubblico

Il progetto T.S.O. Territori Solidali Organizzati intende valorizzare e mobilitare ai fini della massima inclusione sociale e lavorativa dei propri destinatari gli asset solidali, le reti comunitarie e le attività aziendali dislocate a livello territoriale presso le sedi dei partner Parsec Agricoltura, Assalto al Cielo, Cooperativa sociale Gari-baldi, La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale, Il Fiore nel Deserto, così articolate: coltivazione orti-cola in pieno campo (La Nuova Arca, Parsec, Garibaldi), trasformazione del prodotto agricolo in semilavorati

e conserve (Parsec, La Nuova Arca), attività agrituristica e di ristorazione (La Nuova Arca, Garibaldi), Orti ur-bani e Orti sociali (Assalto al Cielo e Fiore nel Deserto), Apicoltura e laboratorio di falegnameria per la co-struzione delle arnie (Garibaldi, Il Fiore nel Deserto), Giardino e Orto sensoriale per la riabilitazione (La Nuova Arca).

A beneficio dei due gruppi di destinatari T.S.O. Territori Solidali Organizzati dispiegherà, in stretta aderenza alle disposizioni dell'Avviso, un flusso di attività e servizi così articolati: attività di selezione e presa in carico (In collaborazione con ASL e altri servizi sociali territoriali aderenti al partenariato esterno), bilancio e messa in trasparenza delle competenze, progettazione individualizzata e orientamento; le attività di formazione – di cui si farà carico l'Ente di formazione professionale CSV – per 70 ore si orienteranno al trasferimento di competenze in riferimento a profili completi o singole Unità di Competenza di cui al Repertorio regionale delle competenze e dei profili della Regione Lazio (Operatore Agricolo, IAP, banconista ecc. in base alla capacità lavorative residue di un target che immaginiamo molto fragile); quindi si avvieranno i percorsi esperienziali nei diversi contesti produttivi e operativi, anche qui indirizzando le persone in base allo screening iniziale e all'orientamento ricevuto: coltivazione orticola in pieno campo, apicoltura, ristorazione, giardinaggio, trasformazione del prodotto agricolo ecc. Il ciclo di attività dei destinatari si concluderà, auspicabilmente per l'intero target, con la messa in trasparenza finale delle competenze acquisite, l'allestimento del dossier delle evidenze degli apprendimenti e la validazione delle competenze (D.Lgs. 13/2013, attestazione di parte seconda) effettuata dall'Ente di formazione partner. Le attività del progetto saranno inoltre accompagnate da una strategia costante di comunicazione e diffusione dei risultati, mediante assemblee cittadine, focus group e comunicazione virale via social network.

3. Attività a valore aggiunto eccedenti l'articolazione dell'Avviso Pubblico

In aggiunta alle attività disposte come obbligatorie dall'Avviso, al fine di massimizzare l'impatto del progetto, la sua sostenibilità e continuità nel tempo e la stabilizzazione dei risultati raggiunti dai destinatari, T.S.O. dispone ulteriori misure a valore aggiunto in affiancamento a quelle articolate in ottemperanza all'Avviso:

o Sviluppo nell'ambito del partenariato aderente all'Associazione Temporanea di Scopo e con eventuali partner esterni di una microfiliera e di un marchio in agricoltura sociale, per la re-alizzazione e commercializzazione di prodotti trasformati e freschi in accordo di rete ad elevato impatto sociale, in quanto finalizzata alla stabilizzazione lavorativa dei medesimi target svantaggiati presi in carico nel progetto;

o Attività di inclusione e partecipazione sociale dei beneficiari e sviluppo del loro network relazionale mediante l'inserzione nelle micro reti familiari e comunitarie solidali aggregate in-torno all'esperienza degli orti urbani e degli orti sociali: esistono ampie e concordanti evidenze relativamente al potenziale di aggregazione e sviluppo di relazioni di mutuo aiuto sprigionato dall'esperienza degli orti urbani, che di norma agiscono da driver di aggregazione e coesione sociale tra i cittadini, anche per il loro valore simbolico di bene comune condiviso e co-costruito. La partecipazione dei destinatari alle attività di cura e manutenzione degli orti, di condivisione e distribuzione del prodotto, favorisce il radicamento di un paradigma, o la mutazione di un paradigma precedente ben rappresentato soprattutto rispetto ai migranti e rifugiati, da minaccia o problema a risorsa per la coesione sociale e territoriale.

o Valutazione di impatto: il progetto si avvarrà di una ricerca valutativa esterna condotta dai partner esterni all'Associazione Temporanea di Scopo Università La sapienza Dipartimento di psicologia e Istituto Superiore di Sanità.